

VITA DI COMUNITÀ

Lunedì 17 saranno celebrate le due SS. Messe delle 9.30 a Bettola e delle 11.00 a Pozzo per continuare la gioia della Pasqua.

Martedì 18 alle ore 21.00, in casa parrocchiale a Pozzo, si ritrova la **Commissione Liturgica** del CPP aperta a chiunque desideri collaborare per il Progetto Pastorale.

Giovedì 20 alle ore 21.00, in casa parrocchiale a Pozzo, si riunisce la **Giunta del Consiglio Pastorale Unitario**.

ORARI DELLE MESSE DEFINITIVI IN VIGORE DA QUESTA SETTIMANA CHE SEGUE LA PASQUA

LE SANTE MESSE FIERALI A BETTOLA (in Chiesa Parrocchiale)
LUNEDI' – MERCOLEDI' - VENERDI' alle ore 18.00

LE SANTE MESSE FIERALI A POZZO (in chiesa Parrocchiale)
MARTEDI' – GIOVEDI' alle ore 18.00

LE SANTE MESSE VIGILIARI (SABATO)
17.30: SS. REDENTORE (Bettola)
18.30: SANT'ANTONIO ABATE (Pozzo)

DA DOMENICA 23 APRILE
LE SANTE MESSE FESTIVE SI RIDUCONO A TRE

8.00: a SANT'ANTONIO (Pozzo)
9.30: a SS. REDENTORE (Bettola)
11.00: a SANT'ANTONIO (Pozzo)

Cellulare don Enrico: 335 5932648

Cellulare Padre Michele 346 626 7382

☎ S. Antonio Abate – Pozzo 02 90960042 ☎ SS. Redentore – Bettola 02 90969860
Camminiamo Insieme → www.unitapastoralepozzobettola.it

CAMMINIAMO INSIEME

Unità Pastorale



Parrocchia S. Antonio Abate
Pozzo d'Adda

Parrocchia SS. Redentore
Bettola



Bollettino n 16

16 aprile 2017

LA NOSTRA GIOIA PROFUMI IL MONDO DI VANGELO

Eh, sì, Natale può ancora passare per la festa della bontà e della fratellanza, con un vago sapore di “troppo dolce, quasi finto”, ma tutto sommato accettabile un po' per tutti. Pasqua, invece, rimane una festività dal significato incomprensibile per i non credenti (a meno di non identificarla, un po' vagamente, con la festa della primavera, della vita che si rinnova). Per i cristiani, Pasqua è la festa dell'amore che vince la morte. Di Gesù di Nazareth, che rimane fedele fino alla morte ai valori che aveva insegnato: amore, fratellanza, misericordia, nonviolenza, perdono. E che, il terzo giorno, lascia una tomba vuota e una pietra rotolata, sconvolgendo i suoi discepoli, increduli e impauriti. Pasqua interroga ciascuno di noi: sulla paura della morte, sul senso della vita, sulla capacità di amare senza misura, senza calcoli. Gratis. Ho letto alcune riflessioni, in questi giorni, e vorrei condividerle con voi. La prima di Erri de Luca...

Pasqua è voce del verbo ebraico che significa “passare”. Non è festa per residenti ma per coloro che sono migratori che si affrettano al viaggio.

Da non credente vedo le persone di fede così, non impiantate in un centro della loro certezza ma continuamente in movimento sulle piste. Chi crede è in cerca di un rinnovo quotidiano dell'energia di credere, scruta perciò ogni segno di presenza. Chi crede, insegue, perseguita il creatore costringendolo a manifestarsi. Perciò vedo chi crede come uno che sta sempre su un suo “passaggio”. Mentre con generosità si attribuisce al non credente un suo cammino di ricerca, è piuttosto vero che il non credente è chi non parte mai, chi non s'azzarda nell'altrove assetato del credere. Ogni volta che è Pasqua, urto contro la doppia notizia delle scritture sacre, l'uscita d'Egitto e il patibolo romano della croce piantata sopra Gerusalemme. Sono due scatti verso l'ignoto. Il primo è un tuffo nel deserto per agguantare un'altra terra e una nuova libertà. Il secondo è il salto mortale oltre il corpo e la vita uccisa, verso la più integrale risurrezione. Pasqua è sbaraglio prescritto, unico azzardo sicuro perché affidato alla perfetta fede di giungere. Inciampo e resto fermo, il Sinai e il

Golgota non sono scalabili da uno come me. Restano inaccessibili le alture della fede. Allora sia Pasqua piena per voi che fabbricate passaggi dove ci sono muri e sbarramenti, per voi operatori di brecce, saltatori di ostacoli, corrieri ad ogni costo, atleti della parola pace. - Erri de Luca

C’è un altro pensiero che mi piace moltissimo, un commento di Ermes Ronchi. Lo trascrivo qui, perché mi parrebbe adatto a diventare il programma – difficilissimo, eppure autentico – di una vita intera:
E io, nella vita, di fronte all’uomo che atteggiamento ho? Quanto somigliante a quello di Dio? Sono il servitore del bisogno e della gioia di mio fratello? Sono il lavapiedi dell’uomo? Ve la immaginate una umanità dove ognuno corre ai piedi dell’altro? La globalizzazione sì, ma degli inchini davanti all’uomo, non davanti ai potentati; dell’onore dato a ogni più debole figlio della terra.

“Servitore del bisogno e della gioia di mio fratello”: sembra di risentire don Tonino Bello, il santo vescovo di Molfetta, quando parlava di “stola e grembiule”. A proposito, un pensiero di don Tonino sulla Pasqua ci sta proprio bene:

Pasqua, festa che ci riscatta dal nostro passato! Allora, Coraggio! Non temete! Non c’è scetticismo che possa attenuare l’esplosione dell’annuncio: “le cose vecchie sono passate: ecco ne sono nate nuove”. Cambiare è possibile. Per tutti. Non c’è tristezza antica che tenga. Non ci sono squame di vecchi fermenti che possano resistere all’urto della grazia...!

“Vorrei dirti che l’amore vince la morte. Sia così per te, per la tua famiglia, nella tua vita”.

Allora: **Buona Pasqua!**

don Enrico
P. Michele e il Consiglio Pastorale

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Dal 16 al 23 aprile 2017

Domenica	16 apr	PASQUA DI RESURREZIONE
Ore 8.00	Pozzo	Volpi Paola - Generoso Giovanni - Favretto Guido, Mario e Palmira
Ore 9.30	Bettola	
Ore 11.00	Pozzo	Pro populo
Ore 18.00	Bettola	

Lunedì	17 apr	
Ore 9.30	Bettola	
Ore 11.00	Pozzo	

Martedì	18 apr	
Ore 18.00	Pozzo	Galbiati Carlo - Spadoni Giovanni - Elena e Francesco

Mercoledì	19 apr	
Ore 18.00	Bettola	Gervasoni Giuseppe e Elvira

Giovedì	20 apr	
Ore 18,00	Pozzo	Mariani Felice - Mandelli Giuseppe e Gina - Teruzzi Matilde ed Angelo (legato)

Venerdì	21 apr	
Ore 18.00	Bettola	Serena, Eugenio e Emilio Motta

Sabato	22 apr	
Ore 17.30	Bettola	Alberici Maria Rosa - Castellazzi Angelo e Maria
Ore 18.30	Pozzo	Stucchi Rosolino, Romina, Corrado, Giulia, Renzo e Domenico - Castellazzi Anselmo - Biffi Ernesta ed Antonia - Carmine e Mariuccia Forte

Domenica	23 apr	DOMENICA IN ALBIS DEPOSITIS
Ore 8.00	Pozzo	Ido, Ponziano e Teresa - Pozzoni Giuliano e fam Colombo Fiorentino, Orsola e figli
Ore 9.30	Bettola	Pro Populo
Ore 11.00	Pozzo	Bez Lorenzo e Valentino